



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

DONARE PER CRESCERE INSIEME

Bilancio sociale 2021

Fondazioni
di **Comunità**



INDICE

Informazioni generali	5
Premessa e nota metodologica	7
Lettera del Presidente	11
Lettera del Segretario Generale	13
Il network	14
La Fondazione	15
Il Consiglio di Amministrazione	17
Fondi solidali attivi	18
Auguri Fondazione	24
Fondo Povertà	26
Progetti conclusi nel 2021	30
Bandi 2021: progetti finanziati	45
Bilancio 2021	52
Contatti	59

INFORMAZIONI GENERALI



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS
DONARE PER CRESCERE INSIEME

Denominazione:

Fondazione Comunitaria della
Provincia di Cremona Onlus

Codice Fiscale:

93038460197

Sede Legale ed Operativa:

Via Palestro, 36 - Cremona

Aree territoriali di operatività:
la provincia di Cremona

**Forma giuridica e qualificazione ai
sensi del codice del Terzo Settore:**

Fondazione ONLUS - Organizzazione
Non Lucrativa di Utilità Sociale

Valori e Finalità:

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della provincia di Cremona, promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico della comunità ivi insediata.

La Fondazione svolge principalmente attività di beneficenza, concedendo erogazioni gratuite in denaro a sostegno di progetti strutturati nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria; dell'istruzione e formazione della imprenditoria sociale; della tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali e delle cose di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; della ricerca scientifica nonché sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita e il rafforzamento dei legami solidaristici fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio della provincia di Cremona.

La Fondazione, per il perseguimento dello scopo di cui sopra:

- a) promuove la raccolta, diretta o indiretta, di fondi da erogare - unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio - a favore di progetti e iniziative;
- b) collabora con altri enti privati o pubblici impegnati in iniziative di erogazione a favore di soggetti del territorio;
- c) promuove e sostiene iniziative volte a creare, in varie forme, stabili fondi di dotazione destinati ai propri fini, relativamente a specifiche aree territoriali della provincia;
- d) assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie.

Art. 2 dello Statuto - Scopo

PREMESSA E NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.1172 . I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche l'Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;

- autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":
- identificazione: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- inclusione: implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;
- coerenza: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- periodicità e ricorrenza: il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- omogeneità: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.



Lettera del Presidente

Cesare Macconi

Anche quest'anno tramite il rapporto annuale arricchito da un più approfondito Bilancio Sociale cerchiamo di offrire un quadro completo delle attività svolte dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Oltre i tradizionali bandi particolare rilievo ha avuto l'intervento del Fondo Povertà che ha finanziato progetti di aiuto su tutto il territorio della provincia. Per la prima volta il Fondo ha visto la partecipazione concreta di molte realtà del territorio e di singoli cittadini.

Scorrendo le pagine del rapporto troverete numeri, fotografie e storie che raccontano l'attività della Fondazione e del territorio.

Come sempre grande attenzione è stata dedicata alle necessità del terzo settore, al mondo della cultura e dell'arte e in particolare alla musica.

Mi preme sottolineare la significativa partecipazione ad un progetto triennale che vede come capofila l'Università cattolica insieme al Politecnico che mette al centro i "car giver" ovvero coloro che in varie modalità si fanno carico di aiutare gli anziani. Va sottolineato che la nostra provincia è una di quelle dove la presenza di anziani è più elevata.

Per la prima volta abbiamo ricevuto lasciti testamentari. Questo ci dice che è apprezzata la nostra attività a favore del territorio.





Lettera del Segretario Generale

Andrea Avogadro



*Cari amici cremonesi,
è con grande soddisfazione che vi scrivo per
informarvi che il 2021 è stato un anno
significativo per la Fondazione, in quanto si è
riusciti a sostenere la ricostruzione sociale ed
economica del post pandemia.*

*E' superfluo ricordare la drammaticità
dell'anno 2020: la pandemia ha avuto
tragiche ripercussioni sia dal punto di vista
umano (un ricordo a tutte le vittime del Covid
è doveroso) sia dal punto di vista economico.
Ed è soprattutto sul piano economico/sociale
che la Fondazione è intervenuta: grazie
all'attivazione di nuovi fondi (ricordiamo ad
esempio il Fondo Povertà) siamo riusciti a
raggiungere e a sostenere molte realtà
colpite duramente dalla crisi purtroppo
generalizzata.*

*Grazie al nostro sostegno e alla ammirabile
forza di volontà degli operatori del terzo
settore è stato possibile mantenere tutta una
serie di servizi fondamentali per i nostri
territori.*

*A costo di essere ripetitivo, voglio ricordare
anche quest'anno a tutti il nostro motto
"Donare per Crescere Insieme": mai come ora
e nei prossimi anni sarà necessario unire
tutte le nostre forze, economiche e
professionali, per ricostruire e far "ricrescere
insieme" il meraviglioso mondo del terzo
settore cremonese.*

*Non mi stancherò mai di pensarlo e di
ripeterlo: solo con l'unione e con
l'aggregazione di tutte le nostre realtà e di
tutte le nostre competenze saremo in grado
di ridare nuova vita al nostro meraviglioso
tessuto socio/economico e saremo in grado di
rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni
che verranno a crearsi nella nostra società.
Nell'augurare a tutti una piacevole lettura vi
saluto cordialmente.*

Il network

Fondazione
CARIPLO



Fondazione di Comunità di Cremona fa parte della rete delle 16 Fondazioni di Comunità costituite da Fondazione Cariplo, in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, per rendere capillare il presidio sul territorio e per promuovere la filantropia di comunità. A vent'anni dall'avvio del processo di costituzione, le Fondazioni di Comunità hanno acquisito una identità riconosciuta e sono diventate punti di riferimento locali per affrontare con nuove modalità le esigenze del welfare. Capaci di individuare i bisogni e gli interventi prioritari; di aggregare persone, aziende e istituzioni promuovendo la cultura della partecipazione e della solidarietà.



La Filantropia Comunitaria è un'infrastruttura sociale il cui fine è quello di promuovere la cultura del dono aiutando i singoli a contribuire al benessere di una particolare comunità locale. Essa, facendo leva sul senso di appartenenza, permette alle persone di sentirsi veramente cittadini e offre una alternativa reale per tutti coloro che desiderano partecipare alle definizioni e realizzazione del bene comune senza per questo doversi impegnare in un momento politico.

La Fondazione

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus è un'organizzazione non profit che ha come scopo quello di prendersi cura della propria comunità territoriale e che si impegna a farsi promotrice di progetti e di raccogliere donazioni per migliorarne la qualità della vita. La nostra Fondazione è nata il 22 marzo 2001 e fa parte del progetto di Fondazione Cariplo delle Fondazioni di Comunità, che ricalca il modello americano delle Community Foundations ma, a differenza di altre fondazioni di comunità, la nostra scelta è di caratterizzarci come organizzazione non lucrativa di utilità sociale, o onlus: la Fondazione Comunitaria nasce come mezzo di valorizzazione della cultura del dono e di

diffusione della filantropia a livello locale, grazie alla capacità di attrarre risorse, sotto forma di donazioni e altre liberalità, per investirle in progetti locali di carattere sociale. Tale decisione è coerente con la nostra volontà di dedicare i nostri sforzi a quelli che la normativa individua come soggetti svantaggiati.

La nostra Fondazione si propone di fare da ponte fra coloro che vogliono donare per realizzare progetti di solidarietà nella nostra Provincia e le Organizzazioni non profit che, con il prezioso operato di tanti volontari, possono realizzare questi progetti. Chi dona alla Fondazione infatti, non dona alla Fondazione, ma attraverso la Fondazione e può quindi vedere con i suoi occhi quanto è stato possibile realizzare grazie alla propria generosità.



Mission

IL NOSTRO SOGNO?

Una comunità nella quale ciascuno partecipa al bene comune.

IL NOSTRO RUOLO?

Promuovere la cultura del dono e della condivisione.

DI QUALI SETTORI CI INTERESSIAMO?

Assistenza sociale e socio-assistenziale

Istruzione e formazione

Promozione di attività ludico-sportive per soggetti svantaggiati

Tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico

Promozione della cultura e dell'arte

Tutela della natura e dell'ambiente

Perché donare alla Fondazione?

Promuovere la libertà all'interno del territorio è uno degli obiettivi principali della Fondazione.

Vuoi donare alla Fondazione, ma non sai come?

Per donare alla comunità cremonese attraverso la nostra Fondazione puoi **donare su un fondo** o costituirne uno.



Partecipare è semplice!

Per fare una donazione basta un bonifico bancario:

INTESA SAN PAOLO

Piazza Stradivari, 1 - Cremona (CR)

IBAN IT66 B030 6909 6061 0000 0128 526

CREDITO PADANO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.C.

Via Giordano, 109 - Cremona (CR)

IBAN IT48 L084 5411 4000 0000 0086 184

CASSA PADANA

Via Dante, 24/26 - Cremona (CR)

IBAN IT64 W083 4011 4000 0000 2121 618

Un altro modo per farlo, è quello di sostenere la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona disponendo un lascito testamentario o devolvendoci il vostro 5x1000.

Se vuoi donare per una buona causa, noi abbiamo l'esperienza e la trasparenza per fungere da intermediari fra le organizzazioni che realizzano progetti di utilità sociale e i donatori, al fine di garantire



Consiglio di Amministrazione 2020-2023

PRESIDENTE Cesare Macconi
VICE PRESIDENTE Massimo Dester

CONSIGLIERI

Don Antonio Mascaretti
Ettore Giovanni Ferrari
Franco Albertoni
Luisemma Tinelli
Morena Saltini
Maria Gardinazzi
Matteo Tedoldi
Giovanni Colombani
Daniela Polenghi

SECRETARIO GENERALE Andrea Avogadro

COLLEGIO DEI REVISORI

Andrea Gamba
Sergio Margotti
Marta Fusar Bassini

PROBIVIRI

Anna Piatti Cavalvabò
Uliana Garoli
Renzo Rebecchi

RAPPRESENTANTE AMICI FONDAZIONE

Palmiro Fanti



I fondi solidali attivi

FONDI EROGATIVI

fondo **AMICI DI SANT'IMERIO**

Fondatore: don Giuseppe Nevi - Parrocchia dei Santi Clemente e Imerio

Obiettivo: per il sostegno a progetti di utilità sociale in qualche modo collegati alla chiesa parrocchiale dei Santi Clemente e Imerio e alla chiesa sussidiaria di Santa Maria Maddalena nonché agli oratori di San Clemente e Imerio e di Santa Maria Maddalena

Data di costituzione: 22 Gennaio 2010

fondo **AMICI DI CRISTO RE**

Fondatore: don Enrico Trevisi - Parrocchia di Cristo Re

Obiettivo: per il sostegno delle opere educative, sociali, caritative e di mantenimento delle strutture in qualche modo collegate alla chiesa parrocchiale di Cristo Re in Cremona.

Data di costituzione: 30 Novembre 2016

FONDI EROGATIVI

fondo **OLTRE IL GIARDINO**

Fondatore: Fondazione Città di Cremona in collaborazione con l'Azienda Speciale Cremona Solidale e il Consorzio Sol.Co.

Obiettivo: per la ristrutturazione del giardino civico XI Febbraio n. 60

Data di costituzione: 31 Marzo 2019

fondo **CREMONA É SOLIDALE**

Fondatore: Azienda Speciale Cremona è Solidale, Fondazione Città di Cremona e Comune di Cremona

Obiettivo: per il sostegno all'iniziativa dell'Azienda Speciale Cremona Solidale in collaborazione con la Fondazione Città di Cremona ed il Comune di Cremona per il mantenimento degli standard ed il miglioramento dei servizi a favore della popolazione anziana, ampliando i servizi del welfare cittadino

Data di costituzione: 8 Ottobre 2020

FONDI MEMORIALI

fondo **EMILIO BINI**

Fondatore: Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona

Obiettivo: per progetti in favore di minori svantaggiati

Data di costituzione: 26 Ottobre 2006

fondo **FABIO MORENI**

Fondatore: Fondazione Moreni

Obiettivo: con finalità socio-educative nell'ambito territoriale della Diocesi di Cremona

Data di costituzione: 10 Maggio 2010

fondo **DON MAURIZIO GALLI**

Fondatore: Seminario vescovile della Diocesi di Cremona

Obiettivo: per borse di studio a studenti meritevoli del Liceo Marco Girolamo Vida di Cremona.

Data di costituzione: 27 Marzo 2012

fondo **RICCARDO COZZOLI**

Fondatore: Giansandro e Francesco Cozzoli

Obiettivo: per il sostegno di progetti di utilità sociale rivolti a minori svantaggiati

Data di costituzione: 22 Maggio 2012

FONDI DESTINATI

fondo **SANT' OMOBONO**

Fondatore: Opera di Religione Sant'Omobono

Obiettivo: per il recupero, la valorizzazione e il restauro dei beni culturali, artistici e religiosi degli Enti ecclesiastici, economicamente e giuridicamente dipendenti dal Vescovo di Cremona

Data di costituzione: 23 Dicembre 2003

fondo **CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI CREMONA**

Fondatore: Camera di Commercio I.A.A. si Cremona

Obiettivo: per la valorizzazione della liuteria cremonese

Data di costituzione: 9 Ottobre 2006

fondo **PROVINCIA DI CREMONA**

Fondatore: Provincia di Cremona

Obiettivo: a favore della cultura

Data di costituzione: 27 Novembre 2006

fondo **AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE**

Fondatore: Azienda sociale del Cremonese

Obiettivo: per il finanziamento di progetti di utilità sociale nel territorio dell'ambito distrettuale di Cremona.

Data di costituzione: 15 Dicembre 2006

FONDI DESTINATI

fondo **SAN PANTALEONE**

Fondatore: Fondazione Opera Diocesana San Pantaleone

Obiettivo: per il recupero, la valorizzazione e il restauro dei beni culturali, artistici e religiosi degli Enti ecclesiastici, economicamente e giuridicamente dipendenti dal Vescovo di Crema

Data di costituzione: 1 Dicembre 2008

fondo **SOLIDARIETÀ ACLI PROVINCIALI CREMONA**

Fondatore: Acli provinciale di Cremona

Obiettivo: per il sostegno di progetti di utilità sociale nei settori socio-assistenziale-ricreativo-culturale e ambientale e del volontariato del sistema Acli nell'ambito del territorio della Provincia di Cremona

Data di costituzione: 22 Maggio 2010

fondo **ENTI LOCALI DI CREMONA**

Fondatore: Provincia di Cremona, Comune di Cremona e Camera di Commercio I.A.A. di Cremona

Obiettivo: per interventi in favore della Comunità e del territorio della Provincia di Cremona

Data di costituzione: 22 Maggio 2010

FONDI DESTINATI

fondo **DIVERSAMENTE ABILI**

Fondatore: Fondazione Dopo di noi... INSIEME

Obiettivo: per il sostegno a persone con disabilità.

Data di costituzione: 1 Ottobre 2010

fondo **BORSE DI STUDIO CREMONA AMBIENTE**

Fondatore: Associazione Cremona Ambiente

Obiettivo: per studenti che trattano tesi riguardanti l'ambiente.

Data di costituzione: 12 Aprile 2013

fondo **ARVEDI - BUSCHINI**

Fondatore: Fondazione Arvedi - Buschini

Obiettivo: per la promozione della cultura cremonese, in particolare per la liuteria

Data di costituzione: 24 Dicembre 2011

fondo **COMUNE DI CREMONA**

Fondatore: Comune di Cremona

Obiettivo: per progetti di utilità sociale e culturale

Data di costituzione: 29 Settembre 2016

AUGURI FONDAZIONE!

21 Marzo 2001 - 2021

LA FONDAZIONE TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO...

“

La Fondazione Comunitaria è ormai adulta, anche se vent'anni dalla sua nascita sono solo una tappa che chi ha voluto che in tutte le province lombarde sorgessero tali organismi. È giusto ricordare che è stato grazie all'intuizione del Suo Presidente, avv. Giuseppe Guzzetti, che la Cariplo si è spesa in questo progetto ispirandosi alle Fondazioni americane di Comunità.

La Fondazione cremonese, che ha avuto l'onore di presiedere per molti anni, guarda alle future generazioni perché vuole perseguire il miglioramento della qualità della vita ed il rafforzamento della solidarietà nella nostra provincia.

Ho ancora negli occhi e nel cuore la gioia che ho provato quando nel 2012, con un concerto dell'orchestra Esagramma presso l'auditorium del Museo del Violino, abbiamo festeggiato il raggiungimento della

“Sfida”: raccogliere 5 milioni nella comunità cremonese per dotare, grazie alla Fondazione Cariplo, la Fondazione Comunitaria di un patrimonio di più di 15 milioni di euro. Ecco perché, a distanza di anni, voglio ancora rinnovare i miei ringraziamenti agli enti pubblici e privati, alle associazioni ed ai singoli cittadini che hanno saputo rispondere positivamente ai miei continui accorati appelli perché sostenessero generosamente la battaglia, poi vinta, per il raggiungimento della “Sfida”. In questi giorni di grande sofferenza per la pandemia la Fondazione c'è a sostegno della comunità provinciale con concrete e fattive iniziative. Personalmente non farò mancare il mio apporto: è questo il modo migliore per sperare che la prossima Pasqua possa essere veramente sotto ogni aspetto di Resurrezione.

Renzo Rebecchi

Ricordo le mie iniziali trepidazioni e, oserei dire perplessità, quando in quella austera sala della Giunta Provinciale mi si incaricava di procedere alla emanazione del 1° Bando 2001. Mi sono stati di aiuto i Dirigenti della Fondazione Cariplo che mi hanno guidata nella nuova sconosciuta esperienza. Il lavoro non era semplice, ma sicuramente molto appagante, soprattutto perché di volta in volta mi ha permesso di incontrare molte realtà del volontariato e del sociale esistente nel territorio della nostra provincia di Cremona, nonché di conoscere buona parte del tessuto storico-artistico delle chiese delle Diocesi di Cremona e Crema.

Esaminare i progetti che venivano presentati a seguito dei Bandi era importante, ma molto più importante è stato incontrare i Rappresentanti delle Cooperative, delle Associazioni, i Parroci, i Tecnici che venivano ad illustrare le richieste di contributo e vedere con quale entusiasmo presentavano quanto desideravano realizzare in favore del prossimo e del territorio. Avrei voluto che si potessero finanziare tutti i progetti, perché nella loro peculiarità erano tutti meritevoli di essere accolti.

Auguro di vero cuore alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona di restare sempre più radicata nel territorio cremonese per costruire, con chi la sostiene, un futuro sempre più fruttuoso.

Con nostalgia,
Maria Luisa Vespertini,
ex Segretario Generale.

La Fondazione oggi è cambiata. Non più solo i nostri tradizionali bandi, ma interventi extrabando mirati: è la storia di Quark (progetto per il reinserimento lavorativo degli over 55), l'aiuto per l'acquisto di macchinari ospedalieri per il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cremona, ed altri ancora a favore del territorio.

Un secondo versante di impegno negli ultimi anni è stato in ambito culturale con progetti a favore della musica vanto della nostra città che la rende unica nel panorama mondiale. Per questo siamo diventati soci del Museo del Violino, del Teatro Ponchielli e stiamo sostenendo altre due realtà quali il coro Costanzo Porta e l'ensemble Voz Latina.

Veniamo ai giorni nostri: l'impegno ci ha visti focalizzati sui problemi creati dalla pandemia. Nei periodi iniziali abbiamo provveduto ad aiutare gli Enti del Terzo Settore per il reperimento di mezzi di protezione sanitaria; in un secondo momento abbiamo aiutato varie realtà nella ripresa dell'attività.

È di questi giorni inoltre la costituzione, insieme ad altre realtà locali, del Fondo Povertà per sopperire alle difficoltà del periodo attuale riguardo la povertà alimentare, educativa, digitale e sanitaria. La Fondazione continua così il suo impegno a favore del territorio cremonese tutto.

Il Presidente
Cesare Macconi



Fondo Povertà

Il fondo è finalizzato a sostenere iniziative in rete volte a contrastare le multiforme tipologie di povertà (alimentare, digitale ed educativa) che, a seguito dell'emergenza Covid-19, sono emerse e/o si sono aggravate nel territorio di riferimento della Fondazione.



STANZIATO
€ 351.600,00

di cui DONAZIONI
€ 59.350,00

FEDERAZIONE ORATORI CREMONESI

Riaprire percorsi di cura e prossimità.

Gli oratori cremonesi e la sfida della povertà educativa

Anche l'estate 2021, come già accaduto per la precedente, ha costituito un banco di prova preziosissimo circa la ripartenza di diverse attività educative che hanno insistito su di un terreno per certi versi sfaldato e bisognoso di consolidamento: quello di tanti nuclei familiari esposti al ritiro sociale, allo scollamento educativo, alla perdita di consistenza formativa (si pensi ai mesi in cui è stato necessario un ricorso massiccio alla dad, si sono chiusi luoghi e contesti di animazione, formazione e tempo libero e le famiglie sono caricate di un ulteriore aggravio di attenzioni rispetto alla mancata socializzazione dei figli minori). Lo sforzo delle comunità cristiane, accanto ad altri presidi educativi e spesso grazie ad un lavoro attuato sempre più in rete, è andato nella direzione di riproporre presenze, percorsi ed attività con lo scopo di rianimare il tempo di ragazzi e bambini, supportare ed integrare il compito primario delle famiglie, sostenere in modo particolare i nuclei più in difficoltà, in continuità con la vocazione all'inclusione e all'attenzione agli ultimi degli ambienti parrocchiali e oratoriani.

In particolare, si è data priorità di accesso a quanti rischiano di vedersi trasformare uno svantaggio economico, sociale e culturale in vera e propria esclusione. Inoltre, il persistere dell'emergenza sanitaria, ancorché meno stringente dello scorso anno, ha richiesto ai contesti attivati una cura specifica perché gli strumenti organizzativi, i metodi di lavoro ed il rispetto delle normative fossero all'altezza della situazione. Nell'estate 2021 si è confermata la tendenza del 2020 che ha visto l'impiego anche di figure professionali introdotte negli ambienti formativi ed animativi delle comunità cristiane al fine di garantire maggiore solidità nelle proposte, più strutturata relazione educativa ed una maggiore competenza nella gestione dell'attività.

Complessivamente il progetto è stato svolto al sostegno di alcuni contesti bisognosi di sostegno in ordine all'incremento di presenze educative stabili e competenti, di accessi facilitati per famiglie in difficoltà, di potenziamento dei servizi di spazio-compiti, di rilancio dell'attenzione educativa come bene primario della comunità che è sempre anche una comunità educante.

I contesti in cui il progetto si è attivato, fanno riferimento alle comunità di Vescovato, Rivarolo del Re, Casalmorano, Grumello cremonese, Vailate, Genivolta, Fiesco e Soncino.

Parte integrante del progetto è stato il finanziamento di alcune iniziative rivolte alle parrocchie del cremonese quali i laboratori sportivi curati dal centro sportivo italiano - comitato di Cremona, i laboratori di pet therapy attivati presso la "Isla de Burro" a Farfengo e affidati alla Coop. Servizi per l'Accoglienza, i laboratori teatrali attivati in collaborazione con la Compagnia dei Piccoli presso l'Oratorio cittadino S. Pellico.

Farmaci per anziani in difficoltà a Formigara e Cornaleto

Il progetto, avviato lo scorso giugno, ha da subito potuto contare su un'importante rete di attori del welfare locale che hanno supportato l'avvio delle azioni progettuali. In particolare i volontari di Aval, di Avis e del circolo Acli, in collaborazione con la farmacia Santa Barbara, con il medico di medicina generale, con il dott. Cacciapuoti e dell'assistente sociale hanno prima concordato i criteri per la selezione degli anziani poi individuato le famiglie beneficiarie. L'azione di selezione si è potuta svolgere celermente grazie alla profonda conoscenza del territorio e alle azioni di volontariato già intraprese durante l'emergenza sanitaria. Già da inizio luglio sono potute partire le azioni di raccolta dei medicinali e di distribuzione arrivando a più di 100 famiglie. Le azioni messe in atto sinora hanno permesso di rafforzare il servizio di consegna a domicilio dei farmaci, hanno consentito di offrire elementi di conforto e di vicinanza alle persone raggiunte e sono state molto apprezzate. Le spese affrontate dal circolo Acli in questa prima fase ammontano a € 5.402,98, così suddivise: € 4.889 per farmaci e € 513,98 per spese generali e di gestione. Nella seconda fase di progetto, abbiamo previsto da un lato di continuare nelle azioni di rafforzamento della consegna dei farmaci e di raccordo con la farmacia locale, dall'altro anche di contribuire al monitoraggio delle situazioni di fragilità, volto alla prevenzione dell'aggravarsi del disagio, elaborando grazie alla nostra esperienza delle proposte per la programmazione delle azioni di welfare territoriale.

SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI - CREMONA

Con più energia

La proposta presentata sul Fondo Povertà istituito da Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, è nata dalla collaborazione all'interno della rete generata sul progetto DONIAMO ENERGIA di Fondazione Cariplo. Intento del progetto è quello di potenziare l'intervento di sostegno economico a famiglie in difficoltà e in situazione di povertà in campo energetico ed abitativo, intervenendo anche sulla parte educativa e formativa, attraverso la proposta di percorsi formativi e di accompagnamento volti al miglioramento e all'autonomia delle condizioni di vita, nella conduzione della casa, nei suoi aspetti manutentivi, energetici e di gestione.

Dal momento dell'avvio del progetto (maggio 2021), sono state effettuate le seguenti attività:

- Contatto con circa 200 famiglie per la raccolta del bisogno e il sostegno nel pagamento di utenze;
- Condivisione dei contenuti per l'avvio dei percorsi formativi e di accompagnamento
- Preparazione dei materiali e dei contenuti per la formazione (video di presentazione, slide e brochure)
- Avvio di due percorsi:
 1. micro-gruppi di formazione sui temi dell'efficientamento energetico degli appartamenti ad opera di S. Vincenzo e successivi sopralluoghi in appartamento per la valutazione di incentivi alla partecipazione per lo sviluppo di una maggiore attenzione energetica e il contrasto alla povertà
 2. interventi individualizzati su famiglie individuate tra gli assistiti per percorsi di educazione finanziaria, ad opera della

Cooperativa Nazareth, attraverso l'intervento di operatrici debitamente formate.

In particolare, la dimensione formativa ha visto la costituzione di un gruppo di confronto tra alcuni degli enti aderenti al progetto, con l'intento di sperimentare questa nuova modalità di intervento.

Il primo gruppo di famiglie coinvolte è stato selezionato tra una decina di candidati proposto da S. Vincenzo, a cui è stata fatta la proposta di un momento formativo e, successivamente, di una possibile visita domiciliare. Gli incontri si sono svolti in maniera informale e discorsiva, lasciando molto spazio al confronto e al dibattito tra i partecipanti, che hanno mostrato interesse e desiderio di mettersi in gioco. Il raccordo è stato tenuto anche con i Servizi sociali del Comune di Cremona, dall'Azienda Sociale e del Concass, che ha direttamente provveduto ad interventi a favore di nuclei in difficoltà.

Il particolare momento che si sta attraversando, specie a partire dal 2022, ha visto il gruppo di lavoro concentrarsi sull'aiuto diretto delle famiglie, attraverso il sostegno al pagamento delle utenze e di spese accessorie, oltre che, da parte di Aval in particolare, al sostegno attraverso l'acquisto di buoni spesa e buoni carburante per sostenere le famiglie nell'acquisto anche di materiali di efficientamento della casa (es. materiale elettrico, isolanti...) oppure per sostenerle nella cosiddetta "quarta settimana", per le spese di acquisto viveri e materiali di consumo.

Sinergie per far nascere e coltivare seconde opportunità

Il progetto si inserisce nel percorso intrapreso dall'associazione negli ultimi mesi e volto al contrasto della povertà, prestando particolare attenzione ai giovani in situazione di fragilità che cercano un'uscita dalla dipendenza da sostanze.

L'aumento della disoccupazione e la riduzione delle opportunità causate dalla pandemia hanno avuto ripercussioni significative sull'uso delle sostanze tra le persone più povere, rendendole ancora più vulnerabili al consumo. Sul territorio cremonese si osserva come le condizioni di molte persone in situazione di grande difficoltà economica, sociale, emotiva, si siano aggravate a causa dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, a volte indotto anche dall'isolamento.

Tutto questo in un contesto dove tutti i servizi sono stati messi a dura prova dalle sfide legate all'emergenza sanitaria e le associazioni, che offrivano accoglienza e supporto educativo, hanno trovato grandi difficoltà nel riadattarsi e prestare il dovuto supporto all'azione socio-sanitaria riabilitativa.

Molte persone fragili con le loro famiglie si sono trovate di fronte ad una situazione di frammentazione dei servizi e disomogeneità di accesso sperimentando ulteriori fatiche nel tentativo di orientarsi. Questo spesso ha causato l'abbandono dei percorsi di accompagnamento all'autonomia, e in diversi casi alcune persone si sono ritrovate senza fissa dimora. L'impatto della pandemia sull'aumento dei senza fissa dimora non è quindi determinato solo dalla riduzione dei posti a causa del necessario distanziamento, ma anche dalla sospensione dei percorsi.

In considerazione di queste osservazioni, l'associazione Gruppo Incontro, potendo contare su un'esperienza ventennale di accoglienza e di supporto alle dipendenze, riconosce, per far fronte in modo efficace alle numerose problematiche legate all'aumento della povertà, l'urgenza e la necessità di rafforzare le attività di accoglienza e di accompagnamento delle persone che escono da percorsi di dipendenza e si trovano in situazione di indigenza.

Le difficoltà sperimentate dai diversi attori territoriali impegnati nel contrasto alle povertà hanno permesso di focalizzare l'attenzione sull'urgenza di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- aumentare le opportunità ed i posti a disposizione a Cremona dedicati a persone in situazione di grave marginalità ed in uscita dai percorsi di dipendenza che non possono contare su un sufficiente sostegno della rete familiare ed hanno bisogno di un percorso educativo;
- sperimentare nuovi contesti educativi, sicuri e nuovi strumenti per ripresa delle attività di accompagnamento all'autonomia dopo l'emergenza Covid-19, con la partecipazione ed il coinvolgimento della comunità.

ASSOCIAZIONE GIORGIA ODV

LAB4ALL

Il periodo estivo e del tempo libero oltre la scuola rappresenta momento e occasione di socializzazione e sperimentazione di linguaggi diversi. La proposta di realizzare laboratori teatrali, sportivi e animativi integrati, mirati a valorizzare e scoprire i contributi di ogni partecipante, permette lo sviluppo di dinamiche relazionali più significative e attente ai bisogni.

Il progetto LAB4ALL ha permesso di sperimentare linguaggi diversi, tra loro coordinati e complementari, valorizzando competenze che il nostro territorio mette a disposizione, al fine di offrire effettivi percorsi di inclusione e integrazione, per fronteggiare la povertà e frammentazione educativa.

Di seguito, in forma schematica si illustrano le attività realizzate.

Laboratori Associazione Giorgia ODV:

- Laboratori teatrali inclusivi realizzati da Teatro Itinerante
- Laboratorio inclusivo Yoga bimbi con Associazione "Il Mandala" di Monica Manera
- Laboratorio inclusivo di progettazione e realizzazione di eventi teatrali proposto dall'associazione "Il Carrozzone degli Artisti"
- Laboratori inclusivi di gioco-teatro realizzati dalla Compagnia dei Piccoli e rivolti a bambini e ragazzi frequentanti i centri estivi 2021 "Ci stiamo!" di Cospes scs realizzato presso la sede "Manzoni Tofane", centro estivo realizzato da coop Gamma presso le Colonie Padane, Ventaglio Blu
- Laboratori inclusivi teatrali proposti da Mattia Cabrini a bambine e bambini della fascia d'età 6-11 frequentanti i centri estivi "Ci stiamo!" di Cospes scs presso la sede "Manzoni Tofane" e centro gestito da coop Gruppo Gamma presso le Colonie Padane

Laboratorio Centro Fumetto "Andrea Pazienza":

laboratori incentrati sul linguaggio del fumetto e destinati a bambini e ragazzi tra i 6 e 14 anni realizzati dal centro gestito a coop Gruppo Gamma presso le Colonie Padane, organizzate dal centro Fumetto Andrea Pazienza.

Nello specifico:

- tre incontri tenuti dall'autrice Valeria Corradi con approccio laboratoriale ed espressivo
- quattro incontri a cura dell'autrice Francesca Follini aventi come tema la cultura dei fumetti e dei cartoni animati giapponesi

Laboratori Associazione Sportiva Sported Maris

Laboratori di avviamento all'ultimate frisbee realizzato da Kiss my disc - Sported Maris nell'ambito del progetto Lab4all cofinanziato dal Fondo Povertà di Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Comunità che si prendono cura

Il progetto *Comunità che si prendono cura* vuole essere un unico progetto provinciale che si declina in due macro azioni nel territorio cremasco e cremonese-casalasco. Il tratto comune di queste due azioni è la necessità di coinvolgere le comunità nel dare risposte comunitarie ai bisogni che vivono, a partire da chi è maggiormente colpito da difficoltà economico-lavorativa. Obiettivo generale del progetto è migliorare la capacità e la qualità della risposta del sistema di welfare territoriale alla povertà.

La proposta da sperimentare nella diocesi di Cremona riguarda la definizione di un piano operativo per il sostegno alimentare (in raccordo strutturato con realtà di produzione o commercio locali), creando in forma digitale una rete di condivisione/monitoraggio degli interventi che renda coordinato l'ascolto e l'erogazione dei pacchi alimentari da parte della rete dei centri d'ascolto parrocchiali. La Diocesi di Crema si propone di rinforzare la prosecuzione dello strumento Patto Generativo, entrato a pieno titolo tra gli strumenti di progettazione sociale del territorio, sperimentando due particolari azioni sul tema dell'abitare in quanto elemento chiave per la fuoriuscita dal bisogno.

Gli obiettivi comuni alle due progettualità sono:

- rafforzare le prassi di raccordo e comunicazione tra le realtà che si occupano di contrasto alla povertà, favorendo una cultura di solidarietà e accoglienza anche di quelle persone che abitano le periferie esistenziali delle nostre comunità
- sensibilizzare le comunità a farsi carico delle persone in difficoltà. In altre parole, attraverso un percorso di accompagnamento, coinvolgimento e formazione, si cerca di far maturare nelle singole comunità la capacità di dare "risposte comunitarie ai bisogni comunitari". Ci si riferirà soprattutto ai Centri di Ascolto parrocchiali che lavorano in rete con i servizi sociali dei singoli comuni e il privato sociale.
- sostenere le persone in difficoltà attraverso generi alimentari, buoni spesa o sussidi economici
- permettere ai territori aderenti di "contaminarsi" vicendevolmente sperimentando buone prassi, così da avviare percorsi omogenei di crescita.

La strategia progettuale proposta dalle Caritas Diocesane di Crema e Cremona si basa sul rafforzamento della rete di attori capaci di intercettare il bisogno sul territorio, consolidando l'esperienza di coordinamento sviluppata per garantire una risposta straordinaria durante l'emergenza socio sanitaria del 2020. Lo scambio di informazioni tra centri di ascolto, parrocchie, associazioni e servizi sociali territoriali unitamente al rafforzamento delle competenze digitali dei Centri di Ascolto diventa elemento centrale per:

- evitare la frammentazione e la sovrapposizione degli aiuti
- favorire la costruzione di un sistema di welfare generativo, introducendo anche un modello utilizzabile in futuro per azioni non esclusivamente correlate alla mera risposta ai bisogni primari.

RETE DONNE LAB ODV

CITTADINANZA DIGITALE AL TEMPO DELLA PANDEMIA - FASE DUE

Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 si è realizzato un'edizione pilota del presente progetto, presso la Scuola elementare "Alessandro Manzoni" del 5° circolo didattico di Cremona. Il progetto si pone quindi in continuità, come fase due con il seguente obiettivo: ampliare le conoscenze circa le procedure per accedere alle informazioni pubblicate sui siti internet delle scuole (anche attraverso traduzioni nelle lingue comunitarie e nelle lingue più diffuse tra la popolazione scolastica: arabo, cinese, albanese, rumeno).

Il corso è strutturato in tre momenti in presenza per un totale di 5 ore, seguiti da tre appuntamenti online di verifica del livello di competenza raggiunto in presenza e garantisce consulenza e supporto, individuale o a gruppi, a seconda del bisogno per tutto il periodo di azione del progetto.

Progetti conclusi nel 2021

ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA



Bando 2/2019, progetto n. 81

Finanziato con € 9.619,12

ASSOCIAZIONE SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

Casalmaggiore

INSIEME È MEGLIO. Progetto di doposcuola ed integrazione

Il progetto di doposcuola "Insieme è meglio" ha coinvolto complessivamente 40 minori della scuola primaria residenti nel territorio del comune di Casalmaggiore; in particolare 4 alunni diversamente abili, 20 alunni provenienti da famiglie emigrate e 20 da famiglie italiane.

Sono stati coinvolti circa 25 volontari dell'Ass. Famiglie S. Stefano e 4 utenti delle Cooperative Santa Federici.

Il servizio educativo ha preso avvio dall'ottobre 2019 e, purtroppo è stato forzatamente sospeso a causa della emergenza Covid-19. Per tale ragione il progetto di collaborazione con gli utenti diversamente abili frequentanti la coop. Santa Federici è stato realizzato solo nella sua fase iniziale; essa si prefissava di individuare i soggetti adatti a svolgere servizio di supporto agli educatori del doposcuola per poi inserirli nelle attività del doposcuola.

Il doposcuola da ottobre a febbraio è stato attivo per cinque giorni alla settimana con un orario compreso fra le 16,15 e le 18,30; il servizio è stato così articolato: servizio piedibus per trasferimento dei bambini dalla scuola alla sede del doposcuola, distribuzione della merenda, esecuzione di compiti e studio, gioco e attività laboratoriali.

Il servizio ha risposto alle numerose richieste (40) delle famiglie, in particolare di quelle famiglie che vivono situazioni di svantaggio socio-culturale e che non avrebbero potuto seguire i propri figli nello studio.



Bando 1/2020, progetto n. 28

Finanziato con € 20.000,00

IL PESCE SULL'ALBERO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Cremona

Nuovi Pesci in Arrivo – realizzazione di un polo territoriale di NPPIA

In data 7 Gennaio 2021 abbiamo ufficialmente aperto la nuova sede della Cooperativa in viale Po n. 12, ottenendo sin da subito un riscontro positivo da parte delle famiglie, che apprezzano la maggior disponibilità di parcheggio e l'ambiente luminoso e ampio, ma, al tempo stesso, accogliente. La disponibilità di maggior spazio ha permesso di ampliare immediatamente l'equipe con l'inserimento di due nuove figure professionali (una psicologa e psicoterapeuta, una pedagoga) arrivando quindi ad un totale di 7 figure professionali presenti nella Cooperativa, con la possibilità di 6 professionisti in copresenza.

Il servizio è aperto almeno 40 ore settimanali, sabato mattina compreso.

L'ottenimento di nuove donazioni ha permesso inoltre di fornire prestazioni gratuite anche alle famiglie più fragili e in attesa di una presa in carico presso la UONPIA. Abbiamo già iniziato l'iter per la realizzazione di collaborazioni con strutture ospedaliere esterne per consulenze specialistiche e a livello territoriale con pediatri di libera scelta.

Lo studio rispetta tutti i requisiti strutturali per l'accreditamento ATS (vedasi dichiarazioni di conformità degli impianti); gli spazi sono stati pensati e organizzati con l'intento di creare un ambiente accogliente e poco medicalizzante, adatto sia ai più piccoli che agli adolescenti.

Il processo per l'ottenimento dell'Accreditamento è ancora in corso e richiederà tempo, ma rimane un obiettivo della nostra Cooperativa.



Bando 2/2019, progetto n. 100

Finanziato con € 10.000,00

GAS FILIERA CORTA SOLIDALE

Cremona

Food for future: una sfida intergenerazionale

Il progetto "Food for Future", avviato in data 6 febbraio 2020 come da comunicazione del 13 febbraio 2020, si poneva come obiettivo quello di "facilitare l'adesione a modelli di consumo responsabile da parte di fasce di popolazioni più fragili".

Come già anticipato in fase di rendicontazione intermedia, l'implementazione è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria: dopo l'avvio, a febbraio 2020, con l'organizzazione dei primi incontri di progettazione che hanno visto coinvolte un'ampia rete di soggetti (cooperativa sociale Cosper, Slow Food, Legambiente, Green Peace, Arci, Acli, movimento Friday for Future) e la realizzazione dei primi incontri di sensibilizzazione, le attività così come erano state previste sono state sospese a causa della pandemia e forzatamente adattate al nuovo contesto.

Ad eccezione di alcuni laboratori rivolti agli anziani che siamo riusciti a realizzare presso i circoli Acli Conca, Silvio Pasquali, Chiari e la Cascina Cambonino, tutte le attività hanno dovuto essere ripensate per essere realizzate a distanza.

I laboratori intergenerazionali originariamente previsti in presenza sono stati trasformati nelle seguenti proposte a distanza:

Quattro guide online dedicate all'autoproduzione espressamente pensate per le famiglie, in particolare nonni e nipoti, contenenti giochi e suggerimenti pratici su attività da realizzare insieme:

- 1.Orto domestico: una raccolta di spunti per realizzare un piccolo orto in cassetta
- 2.Riuso: giochi fatti in casa a partire da idee di riciclo creativo
- 3.Merenda: consigli e suggerimenti per fare in casa pane (con lievito madre), burro e marmellata
- 4.Ricette: ricette e letture divertenti in cucina per bambini e adulti

-Proiezione pubblica del film documentario Honeyland (15/20/2020) presso lo Spazio Cinema Cremona Po dedicato alle api e al delicato equilibrio uomo-natura.

-Tre eventi pubblici in diretta streaming

- . Con i piedi per terra (07/12/2020): incontro con il regista Andrea Pierdicca
- . Il giusto valore (17/03/2021): incontro di approfondimento sull'olio extravergine di oliva
- . Agroecologia: sogno o realtà? (25/03/2021): incontro con Fiorella Belpoggi,

Direttrice Scientifica dell'Istituto Ramazzini di Bologna

-Un libretto divulgativo di 24 pagine dedicato ai temi della stagionalità, della biodiversità, dell'impronta ecologica, dell'agricoltura di prossimità.

Oltre al lavoro di sensibilizzazione e informazione per promuovere modelli di consumo responsabili, il progetto prevedeva espressamente degli interventi a favore di fasce di popolazione fragili.

Grazie al contatto con l'Azienda Sociale Territoriale ed alcuni assistenti sociali, oltre che all'associazione San Vincenzo de Paoli e l'associazione A.I.D.A., a partire dal mese di ottobre abbiamo iniziato a consegnare settimanalmente prodotti freschi a oltre 200 nuclei famigliari in difficoltà, distribuendo oltre 3.800 kg di frutta e verdura fresche di qualità da agricoltura sostenibile locale.

Il riscontro in termini di gradimento è stato altissimo: le persone che già ricevevano aiuti non erano abituate a ricevere prodotti freschi, apprezzatissimi, e inoltre ha permesso di coniugare con maggiore coerenza un programma di aiuti che tenesse conto delle indicazioni nutrizionali per una sana alimentazione.



Bando 2/2019, progetto n. 94

Finanziato con € 14.887,00

IL SEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Castelleone

Benessere con stile... e in movimento

Il Seme gestisce servizi diurni e residenziali rivolti a persone con disabilità (SFA, CSE e CASA ALLOGGIO) e progetti ed iniziative volte ad un miglioramento della qualità della vita degli stessi.

Il precedente pulmino attrezzato per il trasporto di persone in carrozzina è stato immatricolato nel 2004 e presentava tantissimi punti di criticità dovuti all'usura oltre che all'elevato chilometraggio.

Grazie all'assegnazione della somma deliberata a nostro favore dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, si è potuto acquistare, in sostituzione di quello in dotazione, un pulmino Ford Custom Combi adibito a trasporto dei nostri "ragazzi" (con 1 posto autista, 6 posti a sedere più un posto carrozzina) dotato di predellino laterale e di sollevatore.

Questo mezzo ci permette di offrire un ulteriore servizio a quelle famiglie che, per vari motivi, non riescono a garantire il trasporto dall'abitazione alla Cooperativa e viceversa se non a costo di grandi sacrifici, oltre ad essere utilizzato nei trasferimenti in occasione di eventi sportivi e vacanze.



Bando 2/2019, progetto n. 103

Finanziato con € 17.770,00

ECO-COMPANY SOC. COOP. SOCIALE

Cremona

Impara l'arte e mettila da parte!

Impara l'arte e mettila da parte è un progetto nato con l'intento di favorire l'incontro tra ragazzi con fragilità e persone adulte che hanno esperienza in determinati settori lavorativi e che hanno potuto essere "maestri" dedicati all'integrazione e al benessere di soggetti disabili e/o svantaggiati o che semplicemente vivono situazioni di fragilità familiare, lavorativa ed economica, che accompagnati e affiancati, hanno potuto riscoprire le proprie capacità e attitudini mettendo in comune saperi, capacità, conoscenze e domande, imparando un nuovo lavoro spendibile anche verso l'esterno. Per fare questo è stato necessario quindi lavorare perché si creasse un rapporto di fiducia, perché potesse nascere o si potesse approfondire un interesse per un lavoro nuovo e soprattutto perché si acquisissero competenze utili e spendibili.

Certamente un progetto di questo tipo non poteva essere intrapreso a distanza o attraverso collegamenti su piattaforma on line e per questo motivo ha dovuto essere "sospeso" durante i mesi di lockdown e ripreso subito dopo. È stato comunque importante mantenere con i ragazzi della cooperativa coinvolti un contatto costante, nelle modalità consentite, che ha permesso di costruire la motivazione necessaria alla ripresa e la curiosità giusta per l'apprendimento.

In particolare è stata stimolata la dimensione socio affettiva attraverso il coinvolgimento di ragazzi con fragilità di vario tipo: cognitive, fisiche, comportamentali e l'obiettivo era fare in modo che si assumessero la responsabilità della cura di un luogo e di quanto c'è o può esserci in quel luogo. I ragazzi della cooperativa che sono stati coinvolti sono stati 10: marco, Francesco, Giulia, Fabio, Mattia, Corrado, Amedeo, Andrea, Eleonora e Luca. Affiancate a loro sono state previste n.2 persone adulte esperte in alcuni ambiti particolari che all'interno del loro lavoro si sono rese disponibili ad insegnare e sostenere questi ragazzi nello svolgimento di attività poco conosciute fino a quel momento. Di fondamentale importanza anche la presenza dei volontari che hanno rinforzato il lavoro di apprendimento e sostenuto nei momenti di difficoltà. Infine significativa, in un anno come quello trascorso, la possibilità di inserire al lavoro con un contratto part-time un giovane con fragilità sia dal punto di vista familiare che sociale: un ragazzo italiano rimasto orfano molto giovane, con un titolo di studio base e una vita affettiva abbastanza complessa: sposato con una donna fragile già mamma di 3 figli (problematici) dalla quale ha avuto una bambina, non automunito e con poca esperienza lavorativa. L'inserimento è avvenuto a giugno dopo un periodo di prova, osservazione e affiancamento durante il quale Davide ha dimostrato di essere desideroso di mettersi in gioco e di imparare rendendosi il più possibile autonomo. Ancora una volta per i ragazzi, per Davide, e per noi operatori è stata l'occasione per confermare che dove il limite esiste, viene incontrato, ma non resta l'ultima parola sulle persone.



Bando 2/2019, progetto n. 89

Finanziato con € 20.000,00

ANFFAS ONLUS CREMA

Crema

You'll never walk alone

You'll never walk alone è il progetto rivolto a bambini e ragazzi che Anffas Crema ha attuato grazie anche al contributo di Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona.

Nonostante l'anno particolare si è riusciti a garantire l'attività con continuità a parte il periodo marzo-metà maggio dove l'emergenza coronavirus ha costretto a svolgere le attività a distanza.

A fine progetto l'equipe multidisciplinare ha verificato gli obiettivi previsti dai progetti individualizzati dei 15 bambini/ragazzi coinvolti ed è emerso un generale aumento delle autonomie personali e domestiche, un incremento delle abilità sociali, una valorizzazione del tempo libero e di conseguenza un miglioramento della qualità della vita dei bambini e ragazzi che hanno partecipato alle attività del progetto.

Inoltre per la maggior dei bambini si è riusciti ad affiancare al lavoro diretto degli incontri regolari con le famiglie e con le agenzie educative che ruotano intorno ai minori per una condivisione degli obiettivi al fine di generalizzare quanto appreso in tutti gli altri contesti di vita.



Bando 1/2020, progetto n. 4

Finanziato con € 15.200,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ROBECCO D'OGGIO

Cremona

Disabili in viaggio

Abbiamo portato a termine il nostro progetto DISABILI IN VIAGGIO con l'acquisto di un nuovo automezzo Opel COMBO allestito con piano ribassato con rampa manuale, accesso posteriore. Posti totali n° 5 di cui uno su sedia a rotelle.

Con questo automezzo riusciamo a soddisfare le esigenze di alcuni nostri utenti che devono recarsi presso strutture sanitarie per visite senza abbandonare la loro carrozzella.

Grazie alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus che con un contributo a fondo perduto del 50% ci ha permesso di attuare il nostro progetto.

Il progetto è stato accolto molto bene da tutti i Volontari soprattutto dagli autisti in quanto sono i principali utilizzatori.

Non appena la pandemia ce lo permetterà avremmo intenzione di organizzare l'inaugurazione ufficiale dell'automezzo con invito ad autorità e stampa.



Bando 2/2021, progetto n. 62

Finanziato con € 6.890,00

COMUNITÀ SAN DANIELE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Cremona

Acquisto di un veicolo per trasporto di persone con difficoltà motorie

La nostra associazione "Comunità San Daniele" si basa per la propria attività, solo sul sostegno del volontariato, effettua trasporto di persone, spesso anziani, con difficoltà di movimento. Per attuare il progetto, ha valutato diversi mezzi tra quelli attualmente in commercio, che si potessero allestire con una pedana telescopica e relativo sollevatore, si è trovata la soluzione con un Fiat Doblo XL tetto alto. A questo veicolo è stata poi installata un sollevatore a doppio braccio, completamente automatico con una pedana telescopica orizzontale. Questa scelta ci consente, di trasportare persone con difficoltà motorie, direttamente sul veicolo con la propria carrozzella, avere un mezzo nuovo, che ci permette di avere più disponibilità, verso le persone che ne hanno bisogno, fornisce garanzie di maggior sicurezza durante il trasporto e senza limitazioni alla circolazione nei mesi autunnali ed invernali. Infine sul mezzo identificato, sarà applicato anche il logo della Fondazione Comunitaria.



Bando 2/2021, progetto n. 66

Finanziato con € 9.500,00

MAI STATI SULLA LUNA? APS

Crema

Estate sulla Luna

"Estate sulla Luna" è il centro estivo di Mai Stati Sulla Luna? APS, dedicato a bambini e ragazzi dello spettro autistico, svolto nei mesi di giugno e luglio 2021.

I bambini dai 6 ai 14 anni hanno svolto attività educative nella natura, oltre che frequentare lo spazio attrezzato dell'Associazione.

Il gruppo dei ragazzi dai 14 in poi, ha frequentato il centro due giorni la settimana. Il venerdì sono state organizzate escursioni fuori porta. I ragazzi hanno sperimentato attività quotidiane oltre che mettersi alla prova in molti momenti di convivialità.

Gli operatori che hanno lavorato all'interno del centro estivo sono tutti professionisti formati. Sono stati impiegati sia l'equipe dell'Associazione che educatori della Cooperativa Cosper.

La proposta flessibile e adattabile alle singole esigenze ha riscontrato un parere pienamente favorevole da parte di tutte le famiglie e, in primis, dagli stessi partecipanti, che hanno goduto nel periodo estivo di preziosi momenti di divertimento.



Bando 1/2020, progetto n. 7

Finanziato con € 6.150,00

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XII

Crema

Una famiglia su 4 ruote

Silvio e Debora, responsabili della Casa Famiglia S. Rita da Cascia aperta di recente nel territorio cremasco, avevano esigenza di acquistare un nuovo mezzo per la casa, in sostituzione della macchina vecchia ed usurata, che non consentiva più il trasporto del materiale necessario al loro minore accolto, un bimbo di 5 anni affetto dalla Sindrome di Treacher-Collins che gli ha provocato deformazioni al viso e difficoltà respiratorie e uditive.

Il mezzo, inoltre, è stato acquistato in previsione di altre richieste di accoglienza e quindi, di un allargamento della famiglia, oltre che per agevolare le altre attività che Silvio e Debora seguono in vari centri della zona: il Centro Diurno Primavera e la casa del Pellegrino.



Bando 2/2019, progetto n. 96

Finanziato con € 18.100,00

ARCI CREMONA

Cremona

Home (bitter) sweet Home

Il progetto nasce per agire sul Quartiere 4 Cambonino, con l'obiettivo di creare attraverso un approccio culturale una comunità coesa, in grado di contrastare fenomeni di fragilità e conseguenti discriminazioni, sviluppando una rete sociale che coinvolga tutte le fasce d'età, e tutte le etnie.

La possibilità di potersi insediare con uno Sportello Informatico a sostegno delle tutor condominiali, ha permesso di iniziare un lavoro di mappatura dei bisogni dei cittadini residenti e dei servizi già esistenti andando a collaborare insieme ad essi.

Seguendo in ordine temporale le azioni proposte sul quartiere, Arci Cremona da marzo a giugno 2021 ha lavorato insieme agli artisti di due produzioni artistiche CORPS CITOYEN e ALDES, per coinvolgere gli abitanti nella realizzazione di una performance teatrale dal titolo HO(ME)_project. Il percorso realizzato ha avuto l'obiettivo di mettersi in dialogo con le comunità locali, focalizzandosi sul concetto di casa e di come questo si relazioni con la costruzione dell'identità. Il progetto si è costruito attorno ad interviste audio-video e ritratti nelle abitazioni private degli abitanti.

L'azione successiva è stata quella di organizzare durante i mesi di giugno e luglio, grazie al supporto di diverse figure dell'Associazione e professionisti, laboratori multidisciplinari di tipo espressivo e ricreativo per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 18 anni, in luoghi diffusi del quartiere, con l'obiettivo di riscoprire aree nascoste e sconosciute agli stessi abitanti. Le attività educative e culturali proposte si sono distinte tra: esercitazione di teatro, musica, sport e incontri tematici di riflessione sulla cura dell'ambiente e del proprio quartiere.

Da queste attività è nato un gruppo di circa dieci ragazzi e ragazze dai 16 ai 18 anni che sono stati direttamente coinvolti diversi attori territoriali, Arci Cremona, Cooperative Sociali Cospes e Nazareth, e dall'Ufficio Quartieri e Beni Comuni, nella costruzione e realizzazione di due giornate autunnali dedicate allo sport e all'arte di strada presso il quartiere Cambonino. Le iniziative aperte a tutta la cittadinanza, dal nome Back to Camblock, si sono svolte nelle giornate di domenica 3 e sabato 24 ottobre 2021, grazie alla partecipazione di diverse realtà del Terzo Settore del territorio, che hanno messo a disposizione propri strumenti, impianti, volontari e professionisti per due pomeriggi di esibizioni e di prove.

Con entrambe le azioni che hanno avuto come destinatari diretti i giovani dagli 11 ai 18 anni, abbiamo voluto porre le basi di interventi volti a ridurre la devianza e dispersione giovanile tra i giovani residenti nel quartiere attraverso attività culturali, sociali e aggregative. La numerosa partecipazione alle iniziative ci ha dimostrato quanto il territorio di intervento abbia bisogno di una costante attenzione e di una presenza che stimoli le dinamiche necessarie alla costruzione di un maggior senso di comunità e di identità condivisa, con particolare attenzione alle fasce fragili della popolazione.



Bando 2/2019, progetto n. 82

Finanziato con € 15.375,00

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Cremona

ATTENZIONE... SI GIOCA

In letteratura numerosi studi dimostrano che l'attività cognitiva complessa dipende dalle funzioni esecutive. Studi dimostrano che le funzioni esecutive trovano correlazione con gli apprendimenti (pratica clinica) mostrando un ulteriore collegamento: si attivano aree e circuiti comuni tra compiti cognitivi e compiti motori complessi.

Esiste un rapporto tra Disturbi Specifici di Apprendimento e cadute nell'area delle funzioni esecutive? Nello specifico nell'attenzione? Il progetto iniziato nel 2019 a partire dalle premesse ha avuto il seguente svolgimento:

-Incontro con l'ASD Sported Maris (necessità di comprendere/prevenire le dispersioni calcistiche)

-Convegno del 2019 - incontro con le realtà sportive

-A.S. 2021-2022 collaborazione con I.C. Cremona Uno per la raccolta dati

-Ottobre 2021: confronto e lettura di dati.

Il progetto ha le finalità di promuovere lo sport e le attività di gruppo, validare un protocollo che dimostri che attraverso l'attività sportiva le funzioni esecutive possano essere potenziate. Per poter intervenire, è necessario sapere quali sono le tappe dello sviluppo psicomotorio di un bambino, e di conseguenza sapere come e cosa osservare durante l'attività sportiva, e non solo. La fase iniziale ha previsto un colloquio generale con tutti i genitori. Abbiamo raccolto, tramite un questionario, delle indicazioni relative allo stato di apprendimento dei bambini ed eventuali difficoltà certificate o semplicemente constatate dalla famiglia o dalla scuola. A seguito dell'indagine abbiamo organizzato incontri individuali con le famiglie. Al termine di questa fase sono stati somministrati test, così da avere un quadro completo dello stato degli apprendimenti dei bambini. La fase centrale dell'osservazione è stata totalmente focalizzata sulla parte sportiva. Quindi l'osservazione in classe viene perseguita dall'interazione tra scuola e famiglia.

La fase finale ha previsto la somministrazione di un test conclusivo in modo da confrontarlo con quello effettuato nella fase iniziale e verificare se il lavoro svolto tramite gli allenamenti sportivi ha portato miglioramenti nell'apprendimento e nelle funzioni esecutive. Gli obiettivi sono il rafforzamento delle funzioni esecutive (pianificazione, organizzazione, esecuzione), il potenziamento dell'attenzione divisa e sostenuta al compito, il potenziamento delle abilità spazio-temporali e visuo-spaziali e il sostentamento dell'attenzione emotiva, dell'autostima e dell'autoefficacia. Questo è possibile grazie alla collaborazione di enti esterni che valorizzano il ruolo dello sport nel raggiungimento delle competenze cognitive. Il fine è quello di costruire un protocollo per la misurazione di abilità funzionali nella fascia d'età 5-12 anni, validarlo e fare misurazioni dell'acquisizione e del potenziamento delle abilità funzionali di natura scolastica utilizzando le attività sportive per sviluppare le funzioni esecutive che sono carenti nei bambini. Quello che ci si attende da questa ricerca è di definire delle modalità di organizzazione di doposcuola specifici in modo da permettere un apprendimento che passi anche attraverso l'uso del corpo, soprattutto nei primi anni di scolarizzazione.



Bando 2/2019, progetto n. 91

Finanziato con € 20.000,00

IGEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Crema

CSA: Custodia Sociale per Anziani nel Comune di Madignano

Il progetto CSA - Custodia Sociale per Anziani nel Comune di Madignano, avviato a Dicembre 2019, ha subito una forte battuta d'arresto all'inizio del 2020 a causa della pandemia Covid-19 esplosa nel cremasco già a fine Febbraio.

Di fatto, nel corso del 2020 si sono poste le basi per l'attività del Custode sociale, con l'attivazione dei soggetti della rete (Comune, Associazioni locali, Uepe Mantova, Tribunale di Cremona, Agente di rete del cremasco) e la stipula delle convenzioni necessarie per l'accoglienza delle persone in MAP presso la Cooperativa.

All'inizio del 2021 si è potuto procedere con l'individuazione dei primi 10 candidati in MAP per il ruolo di Custode Sociale, che hanno seguito i corsi per la sicurezza sul lavoro e di formazione per il ruolo di Custode Sociale, che hanno seguito i corsi per la sicurezza sul lavoro e di formazione per il ruolo di Custode Sociale a marzo 2021. All'interno della rosa di 10, sono poi stati effettivamente inserite sul territorio in qualità di Custode Sociale due persone da aprile 2021. Fra settembre ed ottobre 2021 sono state selezionate e formate altre 5 persone in MAP, delle quali 1 ha preso servizio alla fine di ottobre.

L'azione concreta prevista dalla custodia sociale prevede:

- Raccordo costante tra il coordinatore della Cooperativa Sociale Igea e UEPE e l'agente di rete territoriale
- Incontro con tutti i soggetti individuati da parte del coordinatore della Cooperativa Sociale Igea
- 2 corsi di formazione a favore dei futuri custodi sociali
- Vigilare su situazioni a rischio
- Rilevare i bisogni degli anziani in difficoltà
- Orientare l'anziano e la famiglia verso i servizi più idonei
- Orientare l'anziano e la famiglia verso i servizi più idonei
- proporre agli anziani di Madignano, e per chiunque fosse interessato, incontri ludico-ricreativi all'aperto, per favorire la ripresa della socialità fra la popolazione anziana in sicurezza

PROMOZIONE DI ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI



Bando 2/2018, progetto n. 82

Finanziato con € 8.981,72

G.S.D. VIDEOTON CREMACS

Crema

La “formazione” scende in campo all’Oratorio: ti insegno a essere un abile calciatore. Diversamente

Il progetto ideato dal Videoton e reso possibile grazie al co-finanziamento della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, ha permesso a ragazzi disabili di praticare sport e di svolgere un percorso di crescita durante il difficilissimo periodo di emergenza pandemica.

Nel pieno rispetto delle normative vigenti, i ragazzi con disabilità hanno sperimentato per la prima volta una nuova prospettiva: non più destinatari passivi di una proposta ludica pensata per loro, bensì istruttori di integrazione per i propri compagni.

Con il supporto del team di Over Limits e di altri professionisti, dopo incontri di formazione teorica per i ragazzi di tutte le squadre del Videoton, gli atleti speciali sono stati veri insegnanti di sport e integrazione per i giocatori rossoblù di tutte le età, mostrando loro cosa significhino integrazione, inclusività e sportività.

Un approccio innovativo alla disabilità, che ha dato entusiasmo e nuove opportunità di crescita a tanti ragazzi.



Bando 2/2019, progetto n. 84

Finanziato con € 3.495,00

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA CORONA

Cremona

Giocare gli sport per apprendere

L’iniziativa ha rappresentato importante occasione per “muoversi insieme”, mondo dello sport, mondo della scuola e istituzioni con obiettivi comuni e condivisi. Ha voluto significare una proposta in cui l’Educazione Motoria è risultata proposta formativa, attiva e consapevole, premessa e condizione indispensabile per contribuire a far crescere i cittadini del domani in tutte le loro accezioni.

Finalità e Obiettivi del Progetto

- Rinforzare la giusta importanza all’Educazione Motoria nella Scuola Primaria quale apprendimento indispensabile e insostituibile per una armonica crescita fisica, cognitiva, affettiva e momento di inclusione anche per i ragazzi con disabilità;
- riconoscere un ruolo nelle Società Sportive partecipanti di Agenzia Educativa che si è potuta concretizzare, con una presenza attiva anche nel curricolo scolastico delle classi partecipanti;
- stimolare l’attivazione di sinergie tra Enti Pubblici e Privati che vedano al centro dell’azione educativa il bambino in crescita.



Bando 2/2019, progetto n. 99

Finanziato con € 16.639,50

ASSOCIAZIONE BASKIN

Cremona

Una casa per tutti

L’“Una casa per tutti”, una volta ristrutturata grazie anche al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, vuole essere un punto di riferimento a Cremona per chi desidera realizzare attività inclusive.

L’Associazione Baskin condividerà gli spazi con l’Associazione Giorgia e con quelle realtà (culturali, sportive, sociali) che hanno come obiettivo l’inclusione.

La possibilità di avere una sede adeguata permetterà all’Associazione Baskin di realizzare la propria mission di diffusione del baskin e di una cultura dello sport inclusivo attraverso l’organizzazione di iniziative quali campionati, corsi di formazione, riunioni organizzative e occasioni di riflessione sul tema delle pari opportunità. Anche l’Associazione Giorgia avrà l’opportunità di realizzare attività di aggregazione e socializzazione volte all’inclusione sociale di soggetti con fragilità, laboratori didattici, mostre, cineforum, infopoint sulle attività inclusive in un ambiente accogliente e privo di barriere architettoniche. Insieme condivideranno gli spazi anche per attività di segreteria e amministrative.

Una nuova sede, senza barriere, aperta e accogliente che possa essere, viste le positive esperienze dell’Associazione Giorgia e dell’Associazione Baskin, un laboratorio di inclusione per chi vuole mettersi in gioco e uno spazio accogliente.

TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO



Bando 2/2019, progetto n. 65

Finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA ARC. SAN BASSANO VESCOVO

Pizzighettone

Recupero decorazioni parietali lato nord della navata centrale della chiesa di San Bassano in Pizzighettone

Nella chiesa parrocchiale di San Bassano in Pizzighettone, dopo gli interventi strutturali (anche in funzione antisismica) realizzati negli scorsi anni, sono stati realizzati gli interventi di restauro della navata centrale. L'intervento si è reso necessario per rimediare alla situazione di non facile lettura dovuta anche a precedenti interventi di restauro per la chiusura delle numerose fessure create negli anni; vi era inoltre un notevole deposito di particolato atmosferico, segni di colature dovute a vecchie infiltrazioni d'acqua, distacchi e numerosi rifacimenti non idonei. I bellissimi tondi con affreschi cinquecenteschi di Bernardino Campi rappresentanti i profeti erano per la maggior parte illeggibili. Il restauro ha permesso di risolvere la stabilità del quadro fessurativo, il consolidamento di tutta la superficie, la pulitura e il ritocco estetico finale per ridare unità alla decorazione. In sintesi, sono stati realizzati tutti gli obiettivi che erano stati proposti.



Bando 2/2019, progetto n. 76

Finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA

Cella Dati

Risanamento conservativo campanile, rifacimento intonaci e tinteggiatura della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta a Cella Dati

Con il restauro della Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta in Cella Dati, grazie al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, non solo si è realizzato per gli abitanti di questo piccolo ma vivace paese, un sogno coltivato da anni ma si è potuto avanzare nel progetto di riqualificazione edilizia e urbana, iniziato nel lontano 2005 e portato avanti ancora oggi dall'Amministrazione Comunale.

La Fondazione comunitaria, sostenendo questo progetto, ha dimostrato ancora una volta quanto operi e abbia a cuore il territorio, gli spazi nei quali la gente vive, lavora e professa la propria fede.



Bando 1/2020, progetto n. 11

Finanziato con € 15.000,00

PARROCCHIA DEI SANTI COSMA E DAMIANO

Persico Dosimo

Consolidamento strutturale delle scale interne e della cuspide della torre campanaria della Chiesa dei SS. Cosma e Damiano in Persico Dosimo

L'intervento è stato effettuato presso il campanile della Chiesa Parrocchiale in Persico. Esso ha previsto il consolidamento di una fessurazione verticale nella cuspide, procedendo con la spazzolatura del paramento murario, la posa di malta consolidante nei giunti, la posa di fiocchi di fibra di carbonio, il costipamento a copertura degli stessi, la stilatura dei giunti e la ricostruzione delle fasce di intonaco, la verniciatura del tirante metallico e la pulizia finale.

L'intervento ha poi interessato la scala interna in legno mediante il rinforzo delle mensole portanti con l'inserimento di reggi mensole ancorate alla muratura e alle mensole. Sono state inserite tavole mancanti per il ripristino dei pianerottoli e piantoni in legno per ogni rampa. Si è creato un nuovo solaio in legno sopra la volta da essa svincolato, che funge da "appoggio" per le opere e i ponteggi provvisori e sostituisce la volta esistente che è stata lasciata in opera.



Bando 1/2019, progetto n. 34

Finanziato con € 15.000,00

PARROCCHIA DI SAN PIETRO

Cremona

Salviamo la volta di Santa Lucia

Nella Chiesa di Santa Lucia, l'intervento di restauro di una porzione di volta ha cercato di garantire di nuovo la libera fruizione dei dipinti originali, nella misura in cui il loro stato di conservazione lo ha permesso. È stato necessario localizzare le zone in cui gli intonaci erano maggiormente rigonfiati ed esfoliati, soprattutto ai margini delle lacune e delle crepe. Appurata la presenza di pericolosi vuoti lenticolari, sono stati consolidati per mezzo di iniezioni intervallate di miscele idrauliche idonee prive di sali solubili; è stato anche necessario inserire perni in vetroresina per garantire l'adesione degli stucchi completamente sollevati.

Nelle zone in cui la superficie presentava esfoliazioni dello strato pittorico originale eseguito a secco, si è eseguito un duplice intervento: al fine di ammorbidire e riadagiare il colore sull'intonaco, si sono realizzati impacchi di carta giapponese e acqua distillata; secondariamente si è passati al fissaggio della pellicola pittorica, applicando consolidanti idonei opportunamente diluiti in percentuale.

La rimozione dei depositi di particolato atmosferico superficiale, è stata realizzata a secco mentre il nero fumo è stato asportato con una pulitura a trasmissione con soluzione basica.

Sulle efflorescenze e incrostazioni saline causate da precedenti infiltrazioni d'acqua, si è realizzata una desalinizzazione con acqua deionizzata applicata ad impacchi con polpa di cellulosa e sepiolite, intervallando carta giapponese. Nelle zone intaccate da muffe si è applicherà una soluzione di sali d'ammonio quaternario e acqua nebulizzata.

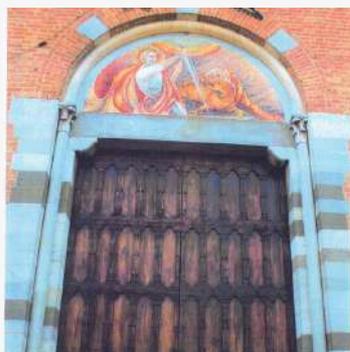
Le crepe d'assestamento e le lacune più profonde sono state stuccate con una malta di base ottenuta da una miscela di calce idrata, calce idraulica e inerti idonei il cui diametro variava in base alla granulometria dell'intonaco originale.

L'integrazione pittorica è stata realizzata con pigmenti naturali e latte di calce o acquerello; a velatura per le lacune intercluse nel decoro e a neutro per le lacune estese.

Il risultato complessivo dell'intervento di restauro potrà essere ammirato dopo lo smontaggio del ponteggio.

Grazie all'intervento della Fondazione Comunitaria di Cremona è stato possibile salvare e conservare un bene che altresì sarebbe andato perso a causa del cattivo stato di conservazione in cui versava.

Per questo motivo la Parrocchia si è impegnata a far conoscere l'operato della Fondazione attraverso articoli sui giornali ecclesiastici e laici locali, e mediante incontri culturali illustrativi (presentazione F.A.I 2020), che già sono stati promossi in corso d'opera e che verranno ulteriormente pubblicizzati dopo lo smontaggio del ponteggio.



Bando 1/2020, progetto n. 14

Finanziato con € 5.000,00

PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE

Casaletto Vaprio (CR)

Manutenzione straordinaria del portone centrale e due laterali chiesa parrocchiale

Sono terminati i lavori di restauro delle tre porte di ingresso della Chiesa Parrocchiale, eseguiti dal laboratorio di restauro Mauro Spinelli di Bagnolo Cremasco. I tecnici sono intervenuti sul portale centrale a due battenti in essenza di larice e sui due laterali, anch'essi della stessa essenza.

I manufatti risalgono al XIX secolo, di stile neogotico e attribuiti ad una bottega lombarda.

I lavori sono stati condotti sotto la direzione del Dottor Filippo Piazza, referente per conto della Soprintendenza archeologica, delle arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova.

L'atto conservativo ha riportato i tre manufatti in condizioni estetiche e strutturali tali da permettere una buona funzionalità, il tutto attuato con l'obiettivo di mantenere inalterate le parti originali.

Sono stati eliminati i tarli del legno con disinfettante antitarlo, adottando l'usuale tecnica applicativa.

Sono state rimosse le numerose stesure di vernici e la patina di sporco depositata sulla superficie utilizzando una miscela di solvente o l'impiego di uno sverniciatore, avendo cura di mantenere intatta la patina originale. È stata effettuata la registrazione di tutti gli elementi ferrosi al fine di restituire loro l'originale funzionalità.

Sono state effettuate pure delle integrazioni lignee delle parti mancanti con l'impiego della stessa essenza in cui sono stati realizzati i portoni.

È stata eseguita la stuccatura dei fori dei tarli e delle piccole lacune. I portali sono stati poi trattati e consolidati con un prodotto speciale per le sue caratteristiche di penetrazione, essiccazione e stabilità.

La fase finale si è conclusa con la stesura di una patina di cera vergine d'api.

A lavori ultimati si è avuto un riscontro positivo negli apprezzamenti ricevuti dai parrocchiani e dalla popolazione in genere.



Bando 1/2020, progetto n. 12

Finanziato con € 15.000,00

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO IN OSSOLARO

Paderno Ponchielli (CR)

Restauro e risanamento di parte dell'intonaco interno della Chiesa di Santo Stefano Martire in Ossolaro di Paderno Ponchielli – 2° Lotto

La prima porzione di lavori progettati ed autorizzati con parere positivo prot. n. 4816 del 05.07.2018 della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Cremona, Lodi e Mantova ha interessato il risanamento degli intonaci interni delle navate laterali, che versavano in condizione di forte degrado, sia per quanto riguarda le murature d'ambito che per le superfici voltate. Questi lavori, hanno costituito la pratica edilizia CILA prot. n. 188 del 17.01.2019 e sono stati organizzati in lotti esecutivi: il primo lotto è stato dedicato alla navata laterale sinistra completata nel 2019 e co-finanziata dalla Parrocchia stessa con l'aiuto di alcuni parrocchiani e dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona con il bando 2° - 2018 (progetto 2018/0071). L'altra navata è stata oggetto di intervento nell'anno 2021 e si sono appena conclusi. In modo specifico i lavori sulle superfici interne hanno previsto la rimozione della dell'intonaco ammalorato, l'esecuzione di impacchi di argilla ed attapulgite per l'estrazione delle efflorescenze saline e dell'umidità di risalita ed infine la realizzazione di nuovo intonaco macro-poroso e con ciclo anti-umidità, completato dal ripristino delle superfici decorate ed il consolidamento dell'intonaco sovrastante, compreso quello dell'apparato voltato delle navate laterali.

La seconda tranches di lavori ha interessato la copertura dell'intera chiesa e l'impianto elettrico. Questi lavori, autorizzati con parere positivo prot. n. 1884 del 05.03.2020 della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Cremona, Lodi e Mantova, hanno costituito la pratica edilizia CILA in variante alla predetta CILA, presentata prot. n. 1346 del 21.05.2020. Tutti questi lavori sono stati completati e l'ultimazione è avvenuta in data 25.06.2021.



Bando 1/2020, progetto n. 3

Finanziato con € 15.000,00

PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO DETTA SAN BENETTO

Casaletto Vaprio (CR)

Restauro conservativo dei dipinti murali di G. Giacomo Barbelli, decorazioni a tempera, stucchi, dorature e colorazioni presenti nella cappella dedicata alla Madonna del Rosario

L'intervento consiste nel controllo della muratura esterna alla cappella e della relativa copertura. Misurazione a varie altezze dell'umidità superficiale e interna dell'intonaco, esame visivo dei dipinti a luce radente, con lampada UV e con microscopio digitale.

La parte relativa agli stucchi con doratura ha visto il fissaggio delle esfoliazioni in atto delle dorature con caseinato mediante siringhe. In assenza di polverulenze, spolveratura degli stucchi con pennello morbido e contemporanea aspirazione.

Rimozione delle vecchie stuccature inadeguate o distaccate e ripristino delle stesse riproponendo la stratigrafia originale con sabbia e grassello di calce per gli strati più profondi e grassello di calce e polvere di marmo per gli strati più superficiali.

Consolidamento con siringature di caseato di calcio e/o Primal b-60 a.

Ritocco degli stucchi dorati ad acquarello e von oro in conchiglia. (eventuali integrazioni con oro in foglia)

Ripristino dell'intonaco delle zoccolature con impasto di sabbie e grassello di calce stagionata.

L'intervento sui dipinti murali ha previsto il fissaggio di eventuali sollevamenti ed esfoliazioni della pellicola pittorica con caseinato mediante siringa con ago sottile.

Ritocco delle varie abrasioni e piccole lacune della pellicola pittorica con leggere velature ad acquarello con pigmenti stabili. Ripresa delle colorazioni di fondo degli stucchi e ritocco delle decorazioni a tempera con terre naturali e caseinato come legante e con latte di calce e terre naturali per le zoccolature.



Bando 1/2020, progetto n. 27

Finanziato con € 15.000,00

PARROCCHIA DI SAN BERNARDO ABATE

Soncino

Interventi di restauro e manutenzione del campanile della chiesa di san Bernardo Abate - Villacampagna (CR)

I lavori alla torre campanaria di Villacampagna sono stati eseguiti partendo dalle indagini fatte dagli architetti e dagli ingegneri edili e dai campanari. Il lavoro si è svolto sia all'interno del campanile che sulla cella campanaria.

All'interno del campanile si è provveduto a cambiare completamente le solette, sostituendo tutte le parti ormai obsolete e marce del legname, mettendo legname nuovo e ricostruendo i gradini come concordato con la Sovrintendenza artistica delle belle arti. Messo in sicurezza l'interno si è passati alla sistemazione della cella, portando a nuovo la parte sopra. Poi dall'esterno sono saliti i tecnici con una piattaforma di 50 metri per smontare le campane e portare a terra le ferraglie che compongono i movimenti delle campane stesse. Così è stata tolta la cella mal funzionante e danneggiata.

Le ruote, i motori, i battagli sono stati sistemati in fabbrica presso la Ditta Rubagotti. In Ditta rifatte con ausilio di ingegneri civili anche le nuove barre portanti le campane, con relativi antivibranti. Pulita la cella campanaria in un secondo momento sempre con l'ausilio di una piattaforma, i campanari hanno provveduto in loco a mettere in piedi il nuovo castello campanario e poi rimontando in modo preciso le campane con relative ruote, catene e battagli.

PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE



Bando 1/2019, progetto n. 42

Finanziato con € 7.500,00

CENTRO RICERCA ALFREDO GALMOZZI

Crema

MEMORIA 4.0 Valorizzare attraverso il Web i fondi multimediali del Centro Galmozzi di Crema per favorire un dialogo tra generazioni sulla storia del territorio cremasco.

Il progetto MEMORIA 4.0 valorizza l'ingente patrimonio documentario, riguardante soprattutto fotografico e video, raccolto negli ultimi due decenni dal Centro Galmozzi.

Viene così messo a disposizione di tutti un materiale di grande valore storico e testimoniale, che consente di scandagliare, nei suoi tanti aspetti, la storia del nostro territorio.

Questo materiale, fruibile online, è a disposizione di studiosi, appassionati, delle scuole e degli studenti che possono farne oggetto di analisi e di approfondimento o possono utilizzarlo per la costruzione di percorsi di ricerca autonomamente scelti.

Ecco dunque la nuova creatura: l'archivio digitale del Centro Galmozzi. Un luogo virtuale dove navigare a ruota libera o in modo ragionato. Frutto di un lungo lavoro che ha visto all'opera professionisti e volontari, ore e ore di scansioni e compilazione di schede. La storia del Novecento cremasco per immagini qui può iniziare a essere conosciuta. Insomma, una meraviglia, ora a disposizione liberamente.



Bando 2/2019, progetto n. 92

Finanziato con € 5.981,50

ASSOCIAZIONE CULTURALE BLU

Crema

La libertà in scena

L'Associazione Blu, grazie anche al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, ha realizzato presso la comunità Spazio Luce di Vergonzana (Cr) uno stage teatrale che si è concluso lo scorso 30 Aprile con il saggio "Il giro del mondo in 20 canzoni", scritto dalla drammaturga e regista Sabina Negri. È stato un percorso non privo di difficoltà sia contingenti - visto il periodo che stiamo vivendo da un anno a questa parte - sia per la particolare condizione di fragilità in cui si trovano i minori ospiti della comunità, tutti provenienti da situazioni familiari problematiche. La docente di canto e curatrice del progetto, Patrizia Rossi, coadiuvata da Paola Rossi nella scelta delle scenografie e dei costumi, e da Simone Spreafico per la parte musicale, con il fondamentale supporto degli educatori della Comunità, ha guidato i bambini e i ragazzi (dai 3 ai 17 anni) che hanno aderito con entusiasmo al progetto, in un viaggio intorno al mondo attraverso la musica e la narrazione. Il risultato finale è stato uno spettacolo colorato, gioioso e coinvolgente, che ha unito didattica e divertimento, e ha lasciato in tutti i partecipanti, piccoli e grandi, il desiderio ritrovarsi e proseguire in questo percorso, iniziato lo scorso anno, e che vorremmo riprendere appena possibile.



Bando 2/2019, progetto n. 83

Finanziato con € 1.579,23

AUSER INSIEME UNIVERSITÀ POPOLARE DI CREMONA

Cremona

LA BOTTEGA DELLE IDEE: un alfabeto culturale in grado di accrescere la connessione tra le generazioni e tra tradizione e sperimentazione

Il progetto "La bottega delle idee: un alfabeto culturale in grado di accrescere la connessione tra le generazioni e tra tradizione e sperimentazione" è stato presentato da Auser Insieme Università Popolare delle Libere età Scuola di Pace di Cremona e ha rappresentato un'opportunità per l'associazione per proporre e realizzare nella città di Cremona alcune attività utili alla trasmissione di una conoscenza e cultura attenta ai valori solidali, per accrescere la percezione e la consapevolezza dei diritti fondamentali e "Bottega delle idee" sollecita, non solo l'azione creativa, ma anche valori capaci di trasmettere nel presente la complessità del passato.

Il presidio culturale svolto da Auser Insieme Università Popolare delle Libere età Scuola di Pace di Cremona, dimostra come la cultura e la conoscenza possano migliorare la convivenza nella comunità cittadina, la partecipazione, la coesione anche in momenti difficili come la terribile pandemia sanitaria che stiamo vivendo che ha per certo aumentato gli stati di solitudine e isolamento.

È attraverso il filo conduttore della connessione tra le generazioni e tra tradizione e sperimentazione che abbiamo proposto eventi/iniziativa nel segno del "Festival del Novecento. Protagonisti del secolo breve".

Il "Festival del Novecento" è una chiave di lettura del nostro presente che mira a diffondere a tutti i livelli della cittadinanza una visione molteplice, fatta di approfondimento storico grazie a lezioni (libere e gratuite a tutti) offerte da prestigiosi accademici, sconfinando poi in workshop tematici in cui vengono "vissuti" diversi momenti del '900.

Tenendo conto della gravità della situazione sanitaria che ha causato la chiusura di tutte le attività nel 2020, il progetto si è svolto a partire da Ottobre 2019 per concludersi ad Ottobre 2021. Non tutte le iniziative facenti parte del progetto sono state realizzate e solo una, quella di maggio 2021 è nuova. Il target di riferimento è eterogeneo e si rivolge a tutta la cittadinanza. In particolare alcune iniziative vedevano fra le loro sedi specifiche le RSA per anziani, le Scuole superiori e luoghi cittadini, ma a seguito della pandemia sanitaria non è stato possibile svolgerle in presenza ma solo on line utilizzando la piattaforma di zoom, proponendo un linguaggio ed uno stile di comunicazione coinvolgente e partecipante.

TUTELA DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE



Bando 1/2019, progetto n. 36

Finanziato con € 1.958,00

SOCIAL ICE APS

Cremona

Energiedi Cremona

La VII Edizione delle Energiedi, il torneo delle scuole lombarde del primo ciclo, è iniziata a settembre 2019.

L'iniziativa ha previsto 1 settimana di attività per la scuola Campi, da lunedì a domenica - dall'11 al 16 febbraio 2020. Durante la settimana sono state svolte le attività didattiche per gli alunni ed extra didattiche aperte alla partecipazione di tutti. In particolare da venerdì alle 8 AM a domenica alle 12 AM si è svolta una maratona a pedali di 52 ore con l'utilizzo dei Bike Energy System per trasformare l'energia sociale in energia elettrica. Le scuole che si sfidano in questa originale competizione non sono sole, ma sono sostenute dagli attori del territorio: Famiglie, Istituzioni, Associazioni, etc. coordinate nel caos di Cremona dal comitato dei genitori dell'istituto comprensivo Cremona 1.

EXTRA BANDO



Extra Bando 2020

Finanziato con € 20.000,00

ASSOCIAZIONE LATINO AMERICANA DI CREMONA

Cremona

Arte in movimento

In un anno profondamente segnato dalla pandemia di Covid-19, la chiusura prolungata dei luoghi della cultura ha inevitabilmente indebolito il legame con il pubblico: le organizzazioni del settore hanno quindi dovuto ripensare, talvolta radicalmente, il proprio posizionamento sociale ed economico.

In questo contesto si inserisce il bando Arte in Movimento, grazie al quale l'arte è diventata davvero patrimonio di tutti. Gli artisti infatti hanno abbandonato i luoghi tradizionali in cui si produce arte per andare incontro alla comunità, promuovendo nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione degli spazi urbani e favorendo il coinvolgimento del pubblico.

Nonostante le difficoltà e le limitazioni dovute al periodo, nell'arco dell'anno siamo riusciti a realizzare:

- due progetti audiovisivi;
- quattro concerti dell'Ensemble Voz Latina;
- la registrazione di ben 2 CD: "Trattado de Glosas" e "Cantata Sudamericana";
- due installazioni audiovisive: la prima presso la Torrefazione Vittoria, la seconda presso l'ex Cinema Tognazzi;
- un murales itinerante.



Extra Bando 2021

Finanziato con € 20.000,00

ASSOCIAZIONE MUSICALE GIOVANNI BOTTESINI

Crema

Celebrazioni per il Bicentenario di Giovanni Bottesini

Giovanni Bottesini rappresenta per tutto il mondo il più importante contrabbassista della storia e colui che nel XIX° secolo elevò il contrabbasso da "piccolo" strumento d'accompagnamento a "grande" strumento solista. Ma Bottesini è molto più: direttore d'orchestra della Prima di Aida al Cairo nel 1871, compositore, concertista, viaggiatore, esploratore e uomo.

Gli eventi del bicentenario hanno offerto una visione di Bottesini a 360° grazie all'esecuzione della sinfonia di Ali Babà con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice, l'esecuzione dell'Oratorio devozionale "The Garden of Olivet", il concerto da camera con il Quintetto della Fondazione Toscanini di Parma, il concerto lirico "Verdi e Bottesini", il Concorso Bottesini, una mostra, uno spettacolo per bambini, la pubblicazione di un libro sulla sua vita e molto altro. Ogni iniziativa ha riscosso grande successo di pubblico e critica, contribuendo a valorizzare la figura di questo grande artista e ad affermare la vocazione musicale del territorio provinciale.



Extra Bando 2021

Finanziato con € 25.000,00

ASSOCIAZIONE FUTURA ODV

Cremona

Il benessere animale: un obiettivo a Futura

Lo scorso inverno (e non è stato il primo) abbiamo vissuto e fatto vivere ai nostri 7 cavalli e 2 asini una situazione igienico sanitaria da incubo. Il paddock cavalli e gli accessi si sono ridotti ad una palude. Abbiamo così deciso un intervento di miglioria e di sanificazione. Abbiamo trovato l'appoggio finanziario della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona e dato l'incarico alla ditta Tedeschi e C. Snc. Si è provveduto alla rimozione del vecchio terreno, alla stesura di un sottofondo di materiale drenante e ricoperto il tutto con nuovo terreno tenendo la pendenza verso i punti di raccolta acqua. Sono state anche eseguite opere idrauliche di trasporto e deflusso. Il risultato è che il terreno anche dopo le piogge abbondanti dell'ultimo mese sia perfettamente asciutto e non presenti pozzanghere e ristagni. Questo ci permetterà di accogliere oltre ai circa 70 ragazzi che normalmente frequentano la struttura anche studenti ed alunni, con opportune convenzioni con le scuole ed il Comune in un ambiente igienicamente sano e non maleodorante. Un grazie ai nostri volontari Pattini, Olivieri, Rinaldi, Curtarelli e Milazzo che hanno collaborato con i dipendenti dell'impresa appaltatrice. Verrà interessata la stampa locale per la pubblicazione dei lavori effettuati.

FUORI BANDO



Fuori Bando 2021

Finanziato con € 12.000,00

ASSOCIAZIONE AMICI DI GIANNI E MASSIMILIANO - ODV

Cremona

Impariamo a viaggiare insieme

L'acquisto di un pulmino dotato di nove posti a sedere compreso conducente e accompagnatore per poter proseguire a prestare i quotidiani servizi a persone con disabilità, anziani, alunni, minori con disturbo generalizzato dello Spettro Autistico si era reso necessario poiché a causa dell'emergenza sanitaria e i conseguenti provvedimenti che da oltre un anno ci hanno costretti a ridurre drasticamente il numero dei posti utilizzabili sui nostri automezzi adibiti al trasporto sociale al fine di riservare un corretto distanziamento fra i passeggeri.

Il nostro nuovo salotto a quattro ruote oltre che rendere confortevole il tragitto ai passeggeri ridurrà sicuramente il carico di lavoro degli altri nostri automezzi che per l'età avanzata e chilometri percorsi, necessitano sempre più spesso di straordinarie manutenzioni.

Quelli trascorsi sono stati mesi difficili per tutti i volontari ma insieme e grazie al grande spirito di sacrificio siamo riusciti a superare i numerosi ostacoli, e ora che abbiamo a disposizione un mezzo in più non potremo far altro che migliorare la qualità dei nostri servizi garantendo maggiore sicurezza ai nostri operatori e all'intera utenza.



Fuori Bando 2021

Finanziato con € 14.000,00

FONDAZIONE OPERA PIA "LUIGI MAZZA" ONLUS

Pizzighettone

Dona un letto

La Fondazione ha acquistato nr. 37 letti con relativo comodino al fine di rendere la degenza degli ospiti e l'assistenza prestata dagli operatori più accogliente ed efficace.



Fuori Bando 2021

Finanziato con € 20.000,00

FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI

Cremona

Socio Sostenitore

La Fondazione, data la particolare natura dell'anno 2021, che ha imposto lo stop di molte attività culturali, tra cui quella del teatro cittadino, ha deciso di mostrare il suo supporto a questa importantissima realtà del territorio cremonese proseguendo il sostegno come Ente Fondatore.



Fuori Bando 2021

Finanziato con € 7.500,00

FONDAZIONE MUSEO DEL VIOLINO

Cremona

Socio Sostenitore

La Fondazione rinnova il sostegno anche per l'anno 2021 alla realtà del museo contribuendo in qualità di Socio Sostenitore a promuovere l'offerta culturale e musicale.



Fuori Bando 2021

Finanziato con € 15.000,00

UNITÀ PASTORALE "CITTANOVA"

Cremona

Rilievi, indagini diagnostiche e analisi tra istanze di tutela e strategie d'uso: la chiesa dei SS. Marcellino e Pietro a Cremona

L'abbandono del patrimonio apre gravi problemi a scala sia territoriale sia urbana. Nonostante le recenti alienazioni e un persistente abbandono, gli edifici pubblici in uso, e quelli privati aperti al pubblico possono accrescere in misura notevole, a costi limitatissimi, l'offerta culturale della città, attraverso opportune iniziative che li rendano accessibili senza privarli delle loro attuali funzioni che ne assicurano la manutenzione.

Attraverso un articolato percorso di conoscenza della chiesa, nelle sue dimensioni materiali ed immateriali, si avvia una ricerca sulle condizioni di conservazione e sulle condizioni di contesto. Tali dati risulteranno fondamentali per la valorizzazione della chiesa, anche nella sua dimensione di sala da concerti, tra strategie di tutela e di uso.

La ricerca storico-archivista, a cura del Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, prevede rilievo delle coperture e degli elementi lignei, rilievo delle tecniche costruttive, indagini diagnostiche non invasive (termografie, endoscopie, dendrocronologie, monitoraggi ambientali...), analisi dei quadri fessurativi e delle deformazioni, analisi dei materiali e delle forme di alterazione e degrado e rilievo dei serramenti.

BANDI 2021: progetti finanziati

1° BANDO 2021

Stanziati € 150.000

Parrocchia San Donnino Martire

Neorinascimento a Cicognolo: salvaguardia della chiesa parrocchiale

Finanziato con € 6.400

ACuTo Arte Culturale Turismo - APS

Cremona per tutti

Finanziato con € 6.400

Parrocchia San Carlo Borromeo

Promozione della cultura e dell'arte

Finanziato con € 15.000

Centro di Ricerca "Alfredo Galmozzi"

Nuovi percorsi della Memoria

Finanziato con € 8.050

Parrocchia Santa Maria Assunta

Restauro integrale organo

Finanziato con € 15.000

Parrocchia di Santa Maria e San Giacomo Apostolo

Fermiamo il degrado della cappella dedicata a Gesù bambino

Finanziato con € 15.000

Compagnia dei Piccoli

Accorciamo le Distanze

Finanziato con € 12.150

Parrocchia Immacolata Concezione di Santo Stefano in Vairano

Un riparo dalla solitudine

Finanziato con € 16.000

Parrocchia di San Giacomo Apostolo maggiore

Pulitura con revisione generale dell'organo

Finanziato con € 7.000

Gli Amici di Robi

TRF Live in the Park 2021

Finanziato con € 9.500

Associazione Terre d'Acqua

Al servizio dell'identità locale

Finanziato con € 15.000

ARCI ARCIPELAGO APS

Crescendo Forte. Musica, formazione e inclusione per i giovani cremonesi

Finanziato con € 14.170

Parrocchia di S. Giovanni Battista

Opere di conservazione della sagrestia di Roncadello di Casalmaggiore

Finanziato con € 14.230

BANDI 2021: progetti finanziati

2° BANDO 2021

Stanziati € 250.000

Fondazione San Domenico

RinasciNmusica

Finanziato con € 5.000

Cosper S.C.S. Impresa Sociale

Bucaneve - Villa Irma: una casa più confortevole

Finanziato con € 10.000

**Parrocchia Sant'Agata vergine e martire Trescore
Cremasco**

Rigochiamo. Riparlamo. Ripartiamo

Finanziato con € 15.000

Fondazione Casa di riposo Robecco d'Oglio

(Ri-)trovarsi

Finanziato con € 10.000

Mai stati sulla luna? APS

Estate sulla luna

Finanziato con € 9.500

Auser Insieme Città di Cremona

Ammortamento ed ampliamento del parco vetture

Finanziato con € 15.000

ARCI Ombriano APS

Emporio Solidale ARCI Ombriano

Finanziato con € 12.300

Uisp Comitato Territoriale Cremona APS

Sport oltre le mura

Finanziato con € 2.500

Anffas Onlus Crema

ZOOM... visto da vicino anch'io posso lavorare

Finanziato con € 15.000

Croce Verde Soncino volontari pubblica assistenza ODV

Aiutami a poter aiutare gli altri

Finanziato con € 10.000

Comunità San Daniele Associazione di Volontariato

Acquisto di un veicolo per trasporto di persone con difficoltà motorie

Finanziato con € 6.890

Associazione Sportiva Dilettantistica Il Momento

Insuperabili 2021

Finanziato con € 7.000

Auser Volontariato Comprensorio di Cremona ODV

Una marcia in più

Finanziato con € 5.000

Assocanottieri

Divers-abilità sportiva: percorsi di avviamento, educazione e pratica di sport paralimpici

Finanziato con € 15.000

Ergoterapeutica artigianale cremasca società cooperativa sociale Onlus

Cargo, Ergo sum

Finanziato con € 12.000

Avis Comunale di Cremona

Qualità della vita e solidarietà

Finanziato con € 10.100

Società Cooperativa Sociale "Servizi per l'accoglienza"

Ri...Creazione!

Finanziato con € 15.000

AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Di nuovo insieme contro l'isolamento sociale

Finanziato con € 3.350

AIBC Società Cooperativa Sociale

Casa Giuseppe, accolti per diventare grandi

Finanziato con € 9.860

ASD Canottieri Flora

Eliminiamo le barriere

Finanziato con € 5.000

Anffas Cremona

Agrimeet: coltivare relazioni

Finanziato con € 15.000

Associazione di Solidarietà La Zolla Onlus

Cogli l'attimo 2

Finanziato con € 6.500

Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili

Il Cammino del Po: il cammino 4.0 inclusivo e divertente in provincia di Cremona

Finanziato con € 15.000

Società Operaia di Mutuo Soccorso APS

Il Dono. Emporio Solidale a Piacenza Drizzona

Finanziato con € 20.000

BANDI 2021: progetti finanziati

FUORI BANDO 2021

Stanziati € 113.500

Fondazione A. Ponchielli

Ente fondatore

Finanziato con € 20.000

Museo del Violino

Socio sostenitore

Finanziato con € 7.500

Unità Pastorale Cittanova

Rilievi, indagini diagnostiche e analisi tra istanze di tutela e strategia d'uso: la chiesa dei SS. Marcellino e Pietro a Cremona

Finanziato con € 15.000

Associazione Amici di Gianni e Massimiliano ODV

Impariamo e viaggiamo assieme

Finanziato con € 12.000

Fondazione Opera Pia Luigi Mazza Onlus

Dona un letto

Finanziato con € 14.000

ASD Over Limits

Over Limits: lo sport come risorsa per l'inclusione di tutti e di ciascuno

Finanziato con € 15.000

Sansebasket Associazione Dilettantistica

INTEGRASPORT: progetto per un'accoglienza sportiva oltre ogni barriera

Finanziato con € 10.000

Associazione Latinoamericana di Cremona

MUSICA SENZA CONFINI: Programmazione 2021

Finanziato con € 20.000

FUORI EXTRA 2021

Stanziati € 174.120

Agropolis Società Cooperativa Sociale ETS

Progetto di interventi nel corpo "Ex-casello" per uno spazio dedicato a mulino e forno

Finanziato con € 50.000

Associazione Futura ODV

Il benessere animale - un obiettivo a Futura

Finanziato con € 25.000

Associazione Musicale Giovanni Bottesini

Celebrazioni per il Bicentenario di Giovanni Bottesini

Finanziato con € 20.000

Università Cattolica del Sacro Cuore

Cremona Beside Caregivers: una ricerca per assistere chi assiste

Finanziato con € 30.000

Parrocchia SS. Nazario e Celso martiri

Opere di straordinaria manutenzione per rifacimento delle coperture e consolidamento murario della chiesa SS. Nazario e Celso in Sesto Cremonese - lotto funzionale intervento su porzione sacrestia

Finanziato con € 40.000

Associazione Polisportiva Dilettantistica Corona

Giocare gli sport per apprendere

Finanziato con € 9.120



Bilancio 2021

I dati di bilancio della Fondazione sono rappresentati attraverso alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2021	2020
QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 674	€ 1.468
Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
Immobilizzazioni materiali	€ 674	€ 1.468
Immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 20.178.853	€ 19.217.324
Rimanenze	€ -	€ -
Crediti	€ 885.107	€ 660.933

	2021	2020
Attività finanziarie	€ 18.955.960	€ 18.099.839
Disponibilità liquide	€ 337.786	€ 456.552
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ -	€ -
TOTALE ATTIVO	€ 20.179.528	€ 19.218.792

PASSIVITÀ	2021	2020
PATRIMONIO NETTO	€ 15.933.748	€ 15.920.062
Fondo di dotazione	€ 51.646	€ 51.646
Patrimonio vincolato	€ 15.882.103	€ 15.868.416
Patrimonio libero	€ -	€ -
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 2.608.276	€ 2.010.484
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 13.285	€ 13.911
DEBITI	€ 1.624.219	€ 1.274.335
Debiti tributari	€ 939	€ 2.958
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 1.416	€ 764

	2021	2020
Debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 2.868	€ 3.024
Altri debiti	€ 1.620.874	€ 1.267.590

CONTO ECONOMICO

	2021	2020
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 1.152.950	€ 1.387.928
Materiale di consumo	€ 1.335	€ 2.577
Servizi	€ 55.615	€ 55.125
Personale	€ 45.824	€ 36.787
Ammortamenti	€ 794	€ 1.032
Oneri diversi di gestione	€ 1.049.382	€ 1.292.407
RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 1.152.951	€ 1.387.928
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	€ -	€ -

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

La presente relazione è redatta in conformità ai compiti affidati al Collegio dei Revisori dallo statuto in vigore e in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art 30 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017.

Al Consiglio della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ONLUS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ONLUS al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un pareggio d'esercizio. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, non è stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti e ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale allo scopo di promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale nel territorio della provincia di Cremona. Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 117/2017, eroga denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale

- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito si segnala che le cariche sono gratuite;

- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Cremona, 28 aprile 2022

Collegio dei Revisori/Organo di Controllo
Andrea Gamba
Sergio Margotti
Marta Fusar Bassini

Restiamo in contatto

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Giovanna Bassanetti

Camilla Cigoli

Roberto Romagnoli

CONTATTI

Sede

Via Palestro 36 - Cremona

Telefono

0372 24820

Email

fondazionecomunitaria@faspiu.it

info@fondazioneprovcremona.it

Codice Fiscale

93038460197



"Io sono dell'opinione
che la mia vita appartenga
alla comunità,
e fintanto che vivo
è un mio privilegio
fare per essa tutto
quello che mi è possibile"

GEORGE BERNARD SHAW
(Premio Nobel per la letteratura 1925)



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS
DONARE PER CRESCERE INSIEME